MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
TORINO

Neorealismo/Neorealismi
12 film a confronto
Crossroads
Station to Station
Doc.
Autoritratto siriano
[Import]
The Postman's White Nights
Torino Film Festival
33° edizione

Il programma del MASSIMO

Novembre 2015 *32*

Visita il sito www.cinemamassimotorino.it e iscriviti alla newsletter

Calendario

Tutta la programmazione della sala Tre del Cinema Massimo

In attesa di immergerci nei mondi distopici proposti dalla retrospettiva del TFF, abbiamo costruito il programma di novembre tutto intorno alla rappresentazione cinematografica del reale, colta nelle sue molte sfaccettature e in epoche storiche tra loro assai lontane. Al centro, ovviamente, si colloca il Neorealismo – grande protagonista della mostra alla Mole – messo a confronto con le sue filiazioni contemporanee: Rossellini, De Sica e Visconti, quindi, faccia a faccia con i fratelli Dardenne, Amos Gitai e Amir Naderi. [Import] funge da complemento con l'ultimo film di Andrej Koncalovskij, che ha scelto di girare solo con attori non professionisti. Sul fronte non-fiction recuperiamo dal TFF 2014 il bellissimo *Autoritratto siriano* di Ossama Mohammed e Wiam Simav Bedirxan, una visione oggi più che mai urgente, e costruiamo insieme all'Università di Torino un percorso nella storia del documentario (si inizia con Flaherty e Vertov) che proseguirà fino a gennaio. Documentazione audio/visiva è invece *Station to Station*, il sorprendente viaggio di Doug Aitken a bordo di un treno carico di musicisti, architetti e artisti. Novembre è anche il mese in cui ricordiamo Pasolini (il restauro di *Salò*) e facciamo gli auguri alla Cineteca D.W. Griffith (*La spia*). Tra gli eventi da non perdere, poi, il nostro restauro dei *Mostri* e il ritorno di Cinema con bebè (*Minions*)

DOMENICA 1 NOVEMBRE
h. 16.30 Storia immortale di O. Welles (F 1968, 58', v.o. sott.it.)
h. 18.00 F for Fake di O. Welles (F/G 1973, 89', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Radiazioni BX: distruzione uomo di J. Arnold (Usa 1957, 81', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE
h. 16.30 Roma città aperta di R. Rossellini (I 1945, 100')
h. 18.30 Kedma di A. Gitai (Isr/I/F 2002, 100')
h. 20.30 Salò o le 120 giornate di Sodoma di P. P. Pasolini (I/F 1975, 121') (2)

MARTEDÌ 3 NOVEMBRE
h. 16.00/18.10 Salò o le 120 giornate di Sodoma di P. P. Pasolini (I/F 1975, 121') (2)
h. 20.30 I mostri di D. Risi (I/F 1963, 115')
Il film è introdotto da Ricky Tognazzi

MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE
h. 15.45 I mostri di D. Risi (I/F 1963, 115')
h. 18.00 Hiroshima mon amour di A. Resnais (F 1959, 92', v.o. sott.it.) (1)
Il film è introdotto da Giaime Alonge
h. 21.00 Per Cinema e Psicoanalisi **Mysterious Skin** di G. Araki (Usa/Nl 2004, 99', v.o. sott.it.)
Al termine incontro con Franco Borgogno (Centro Torinese di Psicoanalisi)

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE
h. 16.00/18.10/20.20/22.30 Ritorno alla vita 2D di W. Wenders (G/Can 2014, 118', v.o. sott.it.) (2)

VENERDÌ 6 NOVEMBRE
h. 16.30 Paisà di R. Rossellini (I 1946, 124')
h. 18.45 Le quattro volte di M. Frammartino (I/G/Ch 2010, 88')
h. 20.30 Kedma di A. Gitai (Isr/I/F 2002, 100')
h. 22.30 Roma città aperta di R. Rossellini (I 1945, 100')

SABATO 7 NOVEMBRE
h. 16.30 Germania anno zero di R. Rossellini (I/G/F 1948, 75')
h. 18.00 La promesse di J-P. e L. Dardenne (B 1996, 92')
h. 21.00 Station to Station di D. Aitken (Usa 2015, 71', v.o. sott.it.)
h. 22.30 The Postman's White Nights di A. Koncalovskij (Ru 2014, 101', v.o. sott.it.)

DOMENICA 8 NOVEMBRE
h. 10.30 – Sala Uno Minions di P. Coffin/K. Balda (Usa 2014, 91') (1)
h. 16.30 The Postman's White Nights di A. Koncalovskij (Ru 2014, 101', v.o. sott.it.)
h. 18.30 Le quattro volte di M. Frammartino (I/G/Ch 2010, 88')
h. 20.30 Paisà di R. Rossellini (I 1946, 124')

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE
h. 16.00/18.10 Salò o le 120 giornate di Sodoma di P. P. Pasolini (I/F 1975, 121') (2)
h. 20.30 The Postman's White Nights di A. Koncalovskij (Ru 2014, 101', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE
h. 16.30 Station to Station di D. Aitken (Usa 2015, 71', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Nanuk l'eschimese di R. Flaherty (Usa 1922, 79') (1)
Il film è introdotto da Cecilia Pennacini e Franco Prono
h. 20.20/22.30 Salò o le 120 giornate di Sodoma di P. P. Pasolini (I/F 1975, 121') (2)

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE
h. 16.00 The Postman's White Nights di A. Koncalovskij (Ru 2014, 101', v.o. sott.it.)
h. 18.00 L'eclisse di M. Antonioni (I 1961, 125') (1)
Il film è introdotto da Giaime Alonge
h. 20.30/22.15 Eau argentée, autoritratto siriano di W. Bedirxan/O. Mohammed (F 2014, 92', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE
h. 16.00/18.10/20.20/22.30 Black Mass di S. Cooper (Usa 2015, 120', v.o. sott.it.) (2)

VENERDÌ 13 NOVEMBRE
h. 16.30 La promesse di J-P. e L. Dardenne (B 1996, 92')
h. 18.15 Germania anno zero di R. Rossellini (I/G/F 1948, 75')
h. 20.30 Il Neorealismo. Non eravamo solo… ladri di biciclette di G. Bozzacchi/C. Lizzani (I 2014, 72')
h. 22.30 The Boda Boda Thieves di Yes! That's Us (Uganda 2015, 85', v.o. sott.it.)
Prima dei film intervengono Gianni Bozzacchi, Franco Della Posta e Cecilia Pennacini

SABATO 14 NOVEMBRE
h. 16.30 Eau argentée, autoritratto siriano di W. Bedirxan/O. Mohammed (F 2014, 92', v.o. sott.it.)
h. 18.15 The Boda Boda Thieves di Yes! That's Us (Uganda 2015, 85', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Ladri di biciclette di V. De Sica (I 1948, 93')
h. 22.15 Oh, voi, occhi miei di L. Bobrova (Urss 1991, 88', v.o. sott.it.)

DOMENICA 15 NOVEMBRE
h. 16.30 Station to Station di D. Aitken (Usa 2015, 71', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Sciuscià di V. De Sica (I 1946, 93')
h. 20.30 Il corridore di A. Naderi (Ir 1984, 94', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 16 NOVEMBRE
h. 16.30 Il corridore di A. Naderi (Ir 1984, 94', v.o. sott.it.)
h. 18.15 Sciuscià di V. De Sica (I 1946, 93')
h. 20.30 Salò o le 120 giornate di Sodoma di P. P. Pasolini (I/F 1975, 121') (2)

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE
h. 15.45 Salò o le 120 giornate di Sodoma di P. P. Pasolini (I/F 1975, 121') (2)
h. 18.00 L'uomo con la macchina da presa di D. Vertov (Urss 1929, 67') (1)
Il film è introdotto da Franco Prono
h. 20.30 La spia di R. Rouse (Usa 1952, 85')
Il film è introdotto da Alba Gandolfo e Massimo Patrone

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE
h. 16.00 La spia di R. Rouse (Usa 1952, 85')
h. 18.00 I predatori dell'arca perduta di S. Spielberg (Usa 1981, 115', v.o. sott.it.) (1)
Il film è introdotto da Giaime Alonge
h. 20.30 La terra trema di L. Visconti (I 1948, 160')

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE
h. 16.00/18.10/20.20/22.30 Life di A. Corbijn (Gb 2015, 111', v.o. sott.it.) (2)

DA VENERDÌ 20 A DOMENICA 29 NOVEMBRE
33° Torino Film Festival

(1) ingresso euro 4,00 (2) ingresso euro 7,50/5,00/4,00

Eventi

Magnifiche Visioni
Ricky Tognazzi presenta *I mostri*
Martedì 3 novembre, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Cinema e Psicoanalisi
Franco Borgogno presenta *Mysterious Skin*
Mercoledì 4 novembre, h. 21.00
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Crossroads
Station to Station
Sabato 7 novembre, h. 21.00
Martedì 10 novembre, h. 16.30
Domenica 15 novembre, h. 16.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

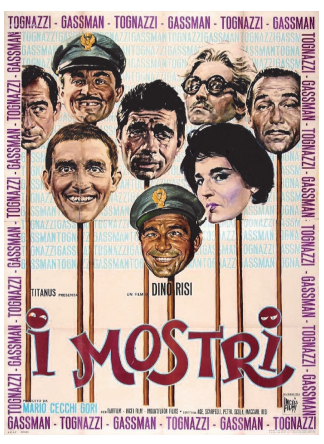
[Import]
The Postman's White Nights
Sabato 7 – Mercoledì 11 novembre
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Cinema con bebè
Minions
Domenica 8 novembre, h. 10.30
Sala Uno – Ingresso euro 4,00

Doc
Eau argentée, autoritratto siriano
Mercoledì 11 novembre, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Gianni Bozzacchi e Franco Della Posta presentano
Il Neorealismo. Non eravamo solo… ladri di biciclette
Venerdì 13 novembre, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Magnifiche Visioni
Alba Gandolfo e Massimo Patrone presentano *La spia*
Martedì 17 novembre, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00



Cinema Massimo - biglietteria

Via Verdi 18, Torino - Tel. +39 011 8138 574 - www.cinemamassimotorino.it

Sala 1 e 2
- Intero: € 7,50
- Ridotto: Aiace, militari, under18 e studenti universitari € 5,00; Over 60 € 4,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi € 5,00)
- Abbonamento "14" Sale 1, 2 e 3 (5 ingr.) € 22,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,00

Sala 3
- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, militari, under18 e studenti universitari (spettacoli serali) € 4,00. Over 60 e studenti universitari (spettacoli pomeridiani) € 3,00
- Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00

Il programma del MASSIMO

Anno II - Numero 32 – Novembre 2015

Presidente: *Paolo Damilano*

Direttore: *Alberto Barbera*

Programmazione e Redazione:
Stefano Boni, Grazia Paganelli

Comunicazione e Promozione:
Maria Grazia Girotto

Ufficio Stampa: *Veronica Geraci*

Progetto grafico: *Partners, Torino*

Stampa: *Tipografia Egizia, Torino*

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.81.38.520 - Fax 011.81.38.558
programmazione@museocinema.it

Ringraziamenti

ALM, Torino • Giaime Alonge, Torino • Gianni Bozzacchi, Roma • Centro Torinese di Psicoanalisi • Cineteca D.W. Griffith, Genova • Cineteca Nazionale, Roma • Franco Della Posta, Roma • Fondazione Cineteca di Bologna • Milano Film Network • Ossama Mohammed, Paris • NeonVideo, Borgo d'Ale (VC) • N.I.P., Torino • Cecilia Pennacini, Torino • Franco Prono, Torino • Rushlake Media, Köln • Ricky Tognazzi, Roma • Triworld, Roma • Wanted, Milano • Warner Bros. Italia, Milano

Si ringraziano anche
Personale della Multisala Massimo e Cineteca del Museo Nazionale del Cinema

La pubblicazione è realizzata con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema (Promozione per la Cultura Cinematografica)

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

Coordinamento tecnologico torinowireless
Partner tecnico NETGEAR
Con la collaborazione di M2 top ix
Sponsor tecnici Recold euphon STARK Lubiani Tecnologie ITS FARGOfilm CSE Elettrotecnica Colzani REAR Borgogni restauri
SAGATA Turin Airport *L'Aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroportoditorino.it tel. +39.011.5676361-2*

Neorealismo/Neorealismi
12 film a confronto
2 - 18 novembre

In occasione della mostra "Cinema neorealista. Lo splendore del vero nell'Italia del dopoguerra", una rassegna pensata per mostrare gli sguardi del Neorealismo di ieri e di oggi nel cinema di tutto il mondo.

Roberto Rossellini
Roma città aperta *(Italia 1945, 100', DCP, b/n)*
Roma fu 'città aperta' nei nove mesi in cui fu occupata dai nazisti e dichiarata 'zona non di guerra', facendo di quel periodo uno dei più tragici e oscuri della storia della città. Proprio durante quei mesi, un eterogeneo gruppo di intellettuali, politici e cineasti antifascisti ebbe l'idea di documentare su pellicola quanto la città stava vivendo.
Lun 2, h. 16.30/Ven 6, h. 22.30

Amos Gitai
Verso oriente - Kedma
(Israele/Italia/Francia 2002, 100', 35mm, col.)
Maggio 1948. Un vecchio cargo, la Kedma, scarica sulle coste della Palestina un gruppo di persone sopravvissute all'Olocausto e provenienti da ogni parte d'Europa. Vengono accolte dall'esercito clandestino israeliano che cerca di portarle verso un kibbutz. Ma bisogna fare i conti con gli inglesi che occupano il territorio e con i palestinesi.
Lun 2, h. 18.30/Ven 6, h. 20.30

Roberto Rossellini
Paisà
(Italia 1946, 124', DCP, b/n)
Un anno dopo *Roma città aperta* Rossellini torna a riflettere sulle ferite ancora drammaticamente aperte nelle coscienze degli italiani e lo fa con assoluta libertà creativa. La scelta di suddividere in sei episodi il film gli offre l'occasione per delineare una sorta di polittico che non si frammenta ma riconduce alla fine il tutto ad unità.
Ven 6, h. 16.30/Dom 8, h. 20.30

Michelangelo Frammartino
Le quattro volte
(Italia/Germania/Svizzera 2010, 88', Hd, col.)
Un vecchio pastore ammalato conduce le sue capre al pascolo sui monti della Calabria. Crede di trovare la cura nell'argilla che una donna gli consegna dopo averla benedetta. Una capretta nasce e muove i suoi primi passi nella vita. Una sacra rappresentazione della Passione di Cristo percorre la via centrale del paese.
Ven 6, h. 18.45/Dom 8, h. 18.30

Roberto Rossellini
Germania anno zero
(Italia/Germania/Francia 1948, 75', DCP, b/n)
Berlino 1946. Tra le macerie della città vive il dodicenne Edmund che convive con la sorella, il padre malato e un fratello maggiore. Il bambino cerca con ogni mezzo un lavoro ma viene anche in qualche modo attratto dal suo ex maestro, un pedofilo che gli inculca l'idea che i deboli vadano soppressi.
Sab 7, h. 16.30/Ven 13, h. 18.15

Jean-Pierre e Luc Dardenne
La promesse
(Belgio 1996, 92', 35mm, col.)
Il quindicenne Igor aiuta il padre Roger ad 'importare' immigrati clandestini che destina poi ai cantieri. Un giorno arrivano dal Burkina Faso Assita e Seydou, moglie e figlio appena nato di Hamidou, morto in seguito a una brutta caduta. Prima di morire l'uomo ha chiesto ad Igor di badare a sua moglie e a suo figlio. Ora il ragazzo vuole mantenere la promessa.
Sab 7, h. 18.00/Ven 13, h. 16.30

Gianni Bozzacchi, Carlo Lizzani
Neorealismo. Non eravamo solo... ladri di biciclette *(Italia 2014, 72', Hd, col.)*
Carlo Lizzani, diretto da Gianni Bozzacchi, rievoca i tempi di questo grande movimento cinematografico e dei suoi principali esponenti: Roberto Rossellini, Luchino Visconti, Vittorio De Sica, Giuseppe De Santis, Michelangelo Antonioni, a testimonianza del grande periodo storico in cui il cinema italiano ha formato il linguaggio del cinema mondiale.
Ven 13, h. 20.30

Yes! That's Us
The Boda Boda Thieves
(Uganda/Kenia/Sudafrica 2014, 85', DCP, col., v.o. sott. it.)
A Kampala, in Uganda, le strade sono trafficate e il modo più veloce di muoversi è sui mototaxi chiamati "boda bodas". Il primo giorno di lavoro del giovane Abel, che cerca così di sostenere la sua famiglia, è però segnato dal furto della sua moto. Moderna versione di *Ladri di biciclette* nell'Africa di oggi. **La proiezione è inserita all'interno di Pianeta Africa.**
Ven 13, h. 22.30/Sab 14, h. 18.15

Vittorio De Sica
Ladri di biciclette
(Italia 1948, 93', DCP, b/n)
Antonio Ricci festeggia con la famiglia il lavoro che ha ottenuto faticosamente: attacchino di manifesti del cinema. La famiglia riscatta dal banco dei pegni la bicicletta e Antonio va a lavorare. Sta incollando il manifesto di *Gilda* quando gli rubano la bicicletta. Cerca di rincorrere il ladro ma inutilmente. Disperato inizia un'impossibile ricerca insieme a suo figlio Bruno.
Sab 14, h. 20.30

Lidiya Bobrova
Oh, voi, occhi miei (Oy, vy, gusi...)
(Urss 1991, 88', 35mm, col., v.o. sott.it.)
Tre fratelli, dai caratteri diametralmente opposti, vivono quasi completamente isolati, con molti problemi ad inserirsi nella società. Nel loro villaggio sperduto, ai confini della Russia, ascoltano alla radio le cronache dei Giochi Olimpici di Mosca. L'euforia moscovita non fa che accentuare il loro sentimento di isolamento e la monotonia della loro vita.
Sab 14, h. 22.15

Vittorio De Sica
Sciuscià *(Italia 1946, 93', 35mm, b/n)*
Pasquale e Giuseppe sono due ragazzi, legati da sincera amicizia, che nel disordine del dopoguerra cercano di sopravvivere. Coinvolti in una rapina, finiscono al riformatorio in attesa di giudizio. Qui, lentamente, i loro animi si inaridiscono e anche la loro amicizia viene meno fino a culminare in un tragico finale.
Dom 15, h. 18.00/Lun 16, h. 18.15

Amir Naderi
Il corridore (Davandeh)
(Iran 1984, 94', Digibeta, col., v.o. sott. it.)
Fra i film più intensi del cinema iraniano, racconta la storia di Amir, un ragazzino rimasto senza genitori dopo la guerra fra Iraq e Iran. Costretto a badare a se stesso, trascorre le sue giornate cercando di cavarsela con lavoretti occasionali. Il desiderio di migliorare la propria condizione lo spinge ad iscriversi a scuola.
Dom 15, h. 20.30/Lun 16, h. 16.30

Luchino Visconti
La terra trema
(Italia 1948, 160', 35mm, b/n)
Liberamente tratto da *I Malavoglia* di Verga. La storia di una famiglia di pescatori siciliani che, nel tentativo di acquistare la barca, perde la casa e si dispera. Gli attori, non professionisti che parlano in siciliano stretto, rendono il film difficile ma più che mai vero.
Mer 18, h. 20.30

Histoire(s) du cinéma
Dal muto al sonoro
4, 11, 18 novembre

Si conclude a novembre l'attività organizzata con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino: un programma di classici, dal muto agli anni Ottanta, legato agli insegnamenti di cinema. Tutte le proiezioni sono introdotte dal prof. Alonge. Ingresso euro 4 (3 euro per studenti universitari).

Alain Resnais
Hiroshima mon amour
(Francia 1959, 92', DCP, b/n, v.o. sott.it.)
Un architetto giapponese e un'attrice francese trascorrono insieme una notte di passione. Sembra nascerne una storia d'amore ma i fantasmi del passato li travolgono. Sceneggiatura di Marguerite Duras.
Mer 4, h. 18.00

Michelangelo Antonioni
L'eclisse
(Italia 1961, 125', Hd, b/n)
Vittoria lascia il suo compagno, che non ama più, e presto inizia una relazione con Piero, un agente di cambio. Capitolo conclusivo della trilogia sull'incomunicabilità, iniziata con *L'avventura* e proseguita con *La notte*.
Mer 11, h. 18.00

Steven Spielberg
I predatori dell'arca perduta (Raiders of the Lost Ark)
(Usa 1981, 115, Hd, col., v.o. sott. it.)
L'archeologo Indiana Jones viene incaricato dagli inglesi di trovare, prima dei nazisti, l'Arca che contiene i dieci comandamenti. Uno dei più emozionanti film di Spielberg, sceneggiato da Lawrence Kasdan e vincitore di quattro Oscar.
Mer 18, h. 18.00

Storia del documentario
Tra cinema e antropologia
10, 17 novembre

Prende il via la rassegna organizzata con gli insegnamenti di Antropologia visiva (Dipartimento di Culture, Politica e Società) e di Storia del cinema documentario (Dipartimento di Studi Umanistici) dell'Università di Torino, dedicata ai grandi classici del documentario. Le proiezioni sono introdotte dai professori Cecilia Pennacini e Franco Prono. Ingresso euro 4 (3 euro per studenti universitari).

Robert Flaherty
Nanuk l'eschimese (Nanook of the North: A Story of Life and Love in the Actual Arctic)
(Usa 1922, 79', Hd, b/n, did. or. sott. it.)
La vita di una famiglia eschimese, formata da Nanuk, dalla moglie Nyla e dai loro figli, seguita nella dura vita quotidiana, da un'estate all'inverno successivo, in un villaggio nei pressi della Baia di Hudson.
Mar 10, h. 18.00 - Introduzione a cura di Cecilia Pennacini e Franco Prono

Dziga Vertov
L'uomo con la macchina da presa (Celovek s kinoapparatom) *(Urss 1929, 67', Hd, col., did. or. sott. it.)*
Una giornata, dall'alba al tramonto, di un cineoperatore che gira per Mosca alla ricerca del materiale da riprendere. Il film più celebre di Dziga Vertov e una delle opere sperimentali più significative del secolo. Manifesto delle teorie sul Cineocchio (Kinoglazìl fu realizzato dal regista con il fratello Mikhail Kaufman.
Mar 17, h. 18.00 - Presentazione a cura di Franco Prono

Crossroads
Un treno di suoni
7-15 novembre

In occasione di Artissima, il Museo, con il patrocinio della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e insieme al media partner Seeyousound, il festival tutto dedicato alla musica su grande schermo, porta finalmente a Torino il bellissimo lavoro di Doug Aitken *Station to Station*, che documenta il nuovo progetto di uno dei massimi artisti americani contemporanei.

Doug Aitken
Station to Station
(Usa 2015, 71', DCP, col., v.o. sott.it.)
In 24 giorni, il treno di Doug Aitken percorre 4.000 miglia, dall'Atlantico al Pacifico. Salgono a bordo artisti, musicisti e performer del calibro di Olafur Eliasson, Beck, Thurston Moore, Ed Ruscha, le Savages, i Suicide, Cat Power, Ernesto Neto. 62 film da un minuto che documentano altrettanti momenti del viaggio.
Sab 7, h. 21.00/Mar 10 e Dom 15, h. 16.30

Doc.
Come filmare la rivoluzione
11, 14 novembre

Mille e una immagine, mille e una storia, mille e un regista. In questo film, fatto solo di immagini filmate direttamente dai partecipanti alla rivoluzione, si racconta la storia della rivoluzione siriana, che nasce dentro le barricate, una storia che riguarda tutti, che si moltiplica davanti ai nostri occhi e si ricompone ad ogni istante. Non mente il titolo che parla di autoritratto, quindi, perché la maggior parte di quello che si vede è tratto da YouTube, Facebook o filmato dalla regista curda Wiam Simav Bedirxan, che si muove in una Homs ormai fatiscente ma resistente. E non importa se a tratti non si distinguono i contorni di ciò che si vede.

Ossama Mohammed/Wiam Simav Bedirxan
Eau argentée, autoritratto siriano (Ma'a Al Fidda)
(Francia 2014, 92', DCP, col., v.o. sott. it.)
"E fu il cinema", avvisa Ossama Mohammed mostrando la scena di un bambino che viene al mondo. Il cinema nasce e dilaga lungo le strade di Der'a, dove hanno inizio la violenza e la ribellione, e si espande a Douna e infine a Homs, dove il film finisce. Non si era mai visto un film tanto intimo nato dalla rielaborazione di fonti eterogenee. Nulla è retorico, nulla è esibito.
Mer 11, h. 20.30/Sab 14, h. 16.30

Il Cinema Ritrovato al Cinema
2-17 novembre

Prosegue l'iniziativa della Cineteca di Bologna che riporta sul grande schermo i classici della storia del cinema. A novembre ricordiamo Pier Paolo Pasolini a 40 anni dalla sua scomparsa con il restauro di *Salò o le 120 giornate di Sodoma*, vincitore del premio Venezia Classici nell'ambito della Mostra del Cinema 2015.

Pier Paolo Pasolini
Salò o le 120 giornate di Sodoma
(Italia/Francia 1975, DCP, 121', col.)
Geniale tradimento di Sade e audace dissimulazione storica, l'ultimo film di Pasolini aggredisce lo spettatore precipitandolo in un incubo senza pietà e senza vie di salvezza, dove i rituali di perversioni e violenze rimandano surrettiziamente al presente.
Lun 2, h. 20.30/ Mar 3, h.16.00-18.10
Lun 9, h. 16.00-18.10
Mar 10, h. 20.20-22.30
Lun 16, h. 20.30/Mar 17, h. 15.45

Cinema e Psicoanalisi
Amore e sessualità
4 novembre

Penultimo appuntamento dell'anno per la rassegna organizzata con il Centro Torinese di Psicoanalisi. L'obiettivo è quello di mostrare come il cinema abbia saputo esplorare e declinare il tema dell'eros cogliendone, di volta in volta, aspetti inediti e sorprendenti. L'appuntamento è con il film *Mysterious Skin*, tratto dal romanzo di Scott Heim.

Gregg Araki
Mysterious Skin
(Usa 2004, 99', Hd, col., v.o. sott. it.)
Due protagonisti, bambini e poi diciottenni reagiscono agli abusi da parte dell'allenatore pedofilo in modo diverso. Il primo rimuove la violenza convincendosi di essere stato rapito e rilasciato dagli UFO, l'altro cerca attraverso la prostituzione di ritrovare il rapporto che aveva proprio con l'allenatore.
Mer 4, h. 21.00 – Al termine incontro con il prof. Franco Borgogno

[Import]
Le notti bianche
7 - 11 novembre

Dopo l'anteprima alla presenza di Andrej Koncalovskij, riproponiamo il suo ultimo film *The Postman's White Nights*, presentato lo scorso anno alla Mostra di Venezia e insignito del Gran Premio della Giuria. Storia vera girata con attori non professionisti in un villaggio sperduto della Russia.

Andrej Koncalovskij
The Postman's White Nights (Belye nochi pochtalona Alekseya Tryapitsyna)
(Russia 2014, 101', DCP, col., v.o. sott. it.)
In un villaggio russo isolato dal resto del mondo, al di là di un lago, l'unico contatto che gli abitanti hanno con il mondo esterno è rappresentato da un postino che fa la spola. Nel villaggio la vita segue regole antiche, niente governo, servizi sociali o lavori. La sceneggiatura è basata su storie vere.
Sab 7, h. 22.30/Dom 8, h. 16.30/Lun 9, h. 20.30
Mer 11, h. 16.00

Cinema con bebè.
Cartoon con la famiglia
8 novembre

Riprende a grande richiesta l'iniziativa organizzata dal Museo e da Giovani Genitori per il pubblico delle famiglie. L'inizio di stagione è affidato a *Minions*, il film d'animazione che ha sbancato il botteghino a settembre. La proiezione si svolgerà come sempre a volume ridotto e luci soffuse. Sono inoltre a disposizione fasciatoi, scaldabiberon, pannolini e passeggini parking.

Pierre Coffin/Kyle Balda
Minions
(Usa 2014, 91', DCP, col.)
Rimasti senza un leader malvagio da servire, i Minion si avventurano nel mondo alla ricerca di un nuovo capo. Kevin, insieme all'adolescente Stuart e al piccolo Bob, entra in contatto con la temibile Scarlet Overkill.
Dom 8, h. 10.30 – Sala Uno

Torino Film Festival
33° edizione
20 - 29 novembre

Dedicata al più grande esordiente della storia del cinema (Orson Welles, del quale saranno presentati *Quarto potere*, *Rapporto confidenziale* e *L'infernale Quinlan*, in versioni restaurate), aperta il 20 novembre da *Suffragette*, dove Sarah Gavron rievoca il movimento femminile che tra gli ultimi decenni dell'Ottocento e i primi del Novecento scosse l'opinione pubblica e la politica mondiali con la rivendicazione del diritto di voto politico per le donne, la 33° edizione del Torino Film Festival si muove come sempre (nelle sue undici sale) tra le invenzioni dei giovani autori che partecipano ai suoi concorsi, le novità più spettacolari di Festa Mobile, le raffinate ricerche di Onde e le eccentricità di After Hours. *Last but not least*, la retrospettiva dedicata alle utopie e, soprattutto, le distopie con cui il cinema ha descritto la Terra del futuro, il 2000 e oltre, molto prima che arrivasse.

Magnifiche Visioni.
Festival Permanente
del Film Restaurato
3, 17 novembre

Dino Risi
I mostri *(Italia/Francia 1963, 115', DCP, b/n)*
La Roma dei primi anni Sessanta in venti episodi che fotografano le contraddizioni della società di quegli anni. Con Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman. Proiettato in anteprima mondiale alla 72 Mostra del Cinema di Venezia, il restauro è stato realizzato dal Museo Nazionale del Cinema e dalla Cineteca di Bologna, in collaborazione con RTI-Mediaset, Lyon Film e Surf Film presso il Laboratorio L'Immagine Ritrovata di Bologna e grazie alla campagna di crowdfunding sul sito MakingOf.it.
Mar 3, h. 20.30/Mer 4, h. 15.45 – La proiezione di martedì 3 novembre sarà introdotta da Ricky Tognazzi

Russell Rouse
La spia (The Thief)
(Usa 1952, 85', 16mm, b/n)
Uno scienziato collabora in segreto con gli agenti di una potenza straniera, ai quali consegna informazioni riservate e sottratte al proprio Paese. Tormentato dai sensi di colpa, soffre anche di ansia e claustrofobia nelle attese snervanti vicino al telefono. Sfinito, decide infine, di costituirsi alle autorità. Particolarità del film è l'assenza totale di dialoghi.
Copia conservata dalla cineteca D. W. Griffith di Genova. La proiezione è stata organizzata per celebrare i quarant'anni di attività della mitica cineteca.
Mar 17, h. 20.30/Mer 18, h. 16.00 - La proiezione di martedì sarà introdotta da Alba Gandolfo e Massimo Patrone

V.O. Il grande cinema
in lingua originale
5, 12, 19 novembre

Wim Wenders
Ritorno alla vita (Every Thing Will Be Fine)
(Germania/Canada 2014,118', DCP, col., v.o. sott. it.)
Dodici anni nella vita di Thomas, uno scrittore in piena crisi creativa: la sua relazione con Sara, quella con l'editrice Ann e sua figlia Mina, il difficile rapporto con la scrittura, il successo, il legame con Kate e suo figlio. Il film sarà presentato in 2D.
Gio 5, h. 16.00/18.10/20.20/22.30

Scott Cooper
Black Mass
(Usa 2015, 120', DCP, col., v.o. sott.it.)
Boston 1970. L'agente dell'FBI John Connolly persuade il gangster irlandese James "Whitey" Bulger a collaborare con la giustizia per eliminare un nemico in comune: la mafia italiana. Il dramma racconta la vera storia di questa alleanza che permise a "Whitey" di eludere l'applicazione della legge, consolidare il potere, e diventare uno dei gangster più spietati e potenti nella storia di Boston.
Gio 12, h. 16.00/18.10/20.20/22.30

Anton Corbijn
Life
(Gran Bretagna 2015, 111', DCP, col., v.o. sott. it.)
Nel 1955 si incontrarono, diventando amici, due giovani sul punto di dare una svolta alla propria carriera artistica. I due erano James Dean, il cui film *La valle dell'Eden* stava per uscire nei cinema, e il fotografo dell'agenzia Magnum Dennis Stock. A quest'ultimo venne commissionato un servizio fotografico sull'attore stella nascente di 23 anni.
Gio 19, h. 16.00/18.10/20.20/22.30